



Andria Multiservice S.p.A.

a capitale interamente pubblico di proprietà del

Comune di Andria

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento

ex art. 2497 c.c.

Bilancio

31 dicembre 2019

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ANDRIA MULTISERVICE SPA

Sede: PIAZZA UMBERTO I - ANDRIA - 76123 ANDRIA (BT)

Capitale sociale: 361.481

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: BA

Partita IVA: 05572800729

Codice fiscale: 05572800729

Numero REA: 000000428028

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 829999

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AMMINISTRAZIONE COMUNALE ANDRIA

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	2.475	17.329
Totale immobilizzazioni immateriali	2.475	17.329
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	250.114	255.688
2) impianti e macchinario	1.838	4.143
3) attrezzature industriali e commerciali	2.889	5.053
4) altri beni	10.567	13.164
Totale immobilizzazioni materiali	265.408	278.048
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	788	788
Totale crediti verso altri	788	788
Totale crediti	788	788
Totale immobilizzazioni finanziarie	788	788
Totale immobilizzazioni (B)	268.671	296.165
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	97.350	92.746
Totale rimanenze	97.350	92.746
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	653	835
Totale crediti verso clienti	653	835
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.699.378	1.800.496

	31-12-2019	31-12-2018
Totale crediti verso controllanti	1.699.378	1.800.496
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.208	11.153
Totale crediti tributari	24.208	11.153
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.960	11.774
Totale crediti verso altri	21.960	11.774
Totale crediti	1.746.199	1.824.258
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	243.754	390.644
3) danaro e valori in cassa	1.260	921
Totale disponibilità liquide	245.014	391.565
Totale attivo circolante (C)	2.088.563	2.308.569
D) Ratei e risconti	3.575	0
Totale attivo	2.360.809	2.604.734
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	361.480	361.480
IV - Riserva legale	74.597	74.597
V - Riserve statutarie	683.492	683.492
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	45.530	34.441
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	45.532	34.441
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(38.672)	11.089
Totale patrimonio netto	1.126.429	1.165.099
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	10.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	10.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	207.335	221.614
D) Debiti		

	31-12-2019	31-12-2018
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.241	376.056
Totale debiti verso fornitori	292.241	376.056
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.890	305.890
Totale debiti verso controllanti	305.890	305.890
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.863	65.674
Totale debiti tributari	47.863	65.674
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.903	116.211
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.903	116.211
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.148	354.190
Totale altri debiti	264.148	354.190
Totale debiti	1.017.045	1.218.021
Totale passivo	2.360.809	2.604.734

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.358.123	4.059.163
5) altri ricavi e proventi		
altri	103.895	1.758
Totale altri ricavi e proventi	103.895	1.758
Totale valore della produzione	3.462.018	4.060.921
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	249.361	481.298
7) per servizi	282.072	312.122
8) per godimento di beni di terzi	58.351	65.872
9) per il personale		

	31-12-2019	31-12-2018
a) salari e stipendi	2.051.370	2.175.975
b) oneri sociali	640.937	686.950
c) trattamento di fine rapporto	146.990	148.851
e) altri costi	13.588	7.783
Totale costi per il personale	2.852.885	3.019.559
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.163	1.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.650	27.720
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	76.127
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.813	104.847
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.604)	4.664
12) accantonamenti per rischi	10.000	0
14) oneri diversi di gestione	24.961	23.289
Totale costi della produzione	3.499.839	4.011.651
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(37.821)	49.270
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16	14
Totale proventi diversi dai precedenti	16	14
Totale altri proventi finanziari	16	14
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	867	103
Totale interessi e altri oneri finanziari	867	103
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(851)	(89)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(38.672)	49.181
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	38.092
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	38.092
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(38.672)	11.089

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(38.672)	11.089
Imposte sul reddito	0	38.092
Interessi passivi/(attivi)	851	89
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(37.821)	49.270
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	156.990	148.851
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.813	28.720
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	183.803	177.571
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	145.982	226.841
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.604)	4.663
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	182	(835)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(83.815)	65.453
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.575)	32.072
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(39.284)	(18.128)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(131.096)	83.225
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.886	310.066
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(851)	(89)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(38.092)
Altri incassi/(pagamenti)	(161.269)	(155.086)
Totale altre rettifiche	(162.120)	(193.267)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(147.234)	116.799
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.010)	(7.090)

	31-12-2019	31-12-2018
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	10.691	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	681	(7.090)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(146.551)	109.710
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	390.644	280.562
Danaro e valori in cassa	921	1.293
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	391.565	281.855
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	243.754	390.644
Danaro e valori in cassa	1.260	921
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	245.014	391.565

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.462.200	4.060.086
(Pagamenti al personale)	(2.715.203)	(2.866.898)
(Imposte pagate sul reddito)	-	(38.092)
Interessi incassati/(pagati)	(851)	(89)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(147.234)	116.799
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.010)	(7.090)
Immobilizzazioni immateriali		

	31-12-2019	31-12-2018
Disinvestimenti	10.691	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	681	(7.090)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(146.551)	109.710
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	390.644	280.562
Danaro e valori in cassa	921	1.293
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	391.565	281.855
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	243.754	390.644
Danaro e valori in cassa	1.260	921
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	245.014	391.565

Andria Multiservice Spa
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Andria – Socio Unico

Sede legale Andria Piazza Umberto I – Pal. Comunale

Capitale Sociale Euro 361.480,00 Int. Vers.

Repertorio economico-amministrativo (R.E.A.) n. 428028

Cod. Fisc., Par. IVA e № 05572800729 iscriz. Reg. Imprese di Bari 94779

BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2019

NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio d'esercizio della Andria Multiservice S.p.A. (nel seguito anche "Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i `principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio, così come avvenuto per il bilancio annuale al 31 dicembre 2018, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139 /2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci, con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2018.

Inoltre, nella redazione del bilancio 2019, si è tenuto conto degli emendamenti ai principi OIC approvati in data (29 dicembre 2017), (marzo 2018) e da ultimo il 28 gennaio 2019. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero, sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente, non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati

sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione - la sua omissione o errata indicazione non influenza le decisioni degli utilizzatori del bilancio dell'impresa), sia condizioni di carattere quantitativo (valori non significativi rispetto ai parametri "totale attivo", "patrimonio netto", "valore della produzione" e "risultato d'esercizio"). L'irrilevanza è verificata quando sono realizzate entrambe le condizioni.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di copertura del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, come per il precedente esercizio, tenuto conto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono commentate in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Andria in quanto controllata dallo stesso che detiene la totalità dei voti esercitabili nell'assemblea dei Soci.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del Codice Civile si espone il seguente prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativo all'ultimo bilancio approvato (bilancio consuntivo 2019) del Comune di Andria con sede in Andria Piazza Umberto I, Pal. Città, C.f. e P.Iva n. 81001210723

Descrizione	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	180.895.042
C) Attivo circolante	56.219.480
D) Ratei e risconti	0
Totale Attivo	244.627.903
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A) Patrimonio Netto:	54.092.962
A BIS) Conferimenti	0
B) Fondi per rischi e oneri	33.088.912

C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	0
D) Debiti	152.449.334
E) Ratei e risconti	4.996.694
Totale passivo	244.627.903

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, i risultati di esercizio sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

Considerazioni sulla continuità aziendale

La società, interamente controllata dal Comune di Andria, opera nel settore dei servizi strumentali e svolge la sua attività in forza di contratti stipulati con il Comune di Andria che risulta essere l'unico committente (con modello "in house").

Sotto il profilo normativo si segnala che la società ha adottato tutti i provvedimenti richiesti dal D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Si evidenzia, inoltre, che tutti i contratti in essere stipulati con il Comune di Andria e scaduti in data 31/12/2016 sono stati rinnovati sino al 31/12 /2019, giusta deliberazione del Consiglio Comunale N° 38 del 31/07/2017. Tuttavia, a seguito della Delibera n° 56 del Consiglio Comunale del 27/11/2018, in osservanza del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria, gli stessi hanno subito, per l'anno 2019, una riduzione di circa il 20%. Tutti i contratti in essere con l'Ente comunale, scaduti in data 31/12/2019, sono stati prorogati al 31/03/2020 alle medesime condizioni e successivamente tutti gli stessi sono stati tutti prorogati al 30/04/2020. Al momento della redazione del presente documento, sono state emanate dai Dirigenti del Comune di Andria le Determine di proroga dei contratti al 31/07/2020: n. 858 per i servizi di affissione e n. 861 per la gestione reti telematiche. Con Determina Dirigenziale n. 929 del 08/05/2020 è stata disposta l'annullamento della Determina Dirigenziale 677 del 7/4/2020 relativa alla proroga per il mese di aprile del servizio di custodia e pulizia dell'asilo Gabelli e che tale servizio non verrà più affidato in conseguenza della chiusura di tale struttura. Al momento, si è, in attesa della proroga relativa agli altri contratti di servizio al 31/07/2020. Tale bilancio è stato redatto in continuità aziendale sulla base della delibera assembleare del 29/04/2020 nella quale l'Amministratore Unico ha esposto le linee guida al nuovo piano industriale 2020-2023, nel rispetto dei criteri e principi contabili previsti dalla normativa vigente. A supporto di quanto deliberato in assemblea in data 29/04/2020 il Commissario Straordinario in data 22/05/2020 con delibera n.26 ha deliberato in merito alle linee guide presentate dall'Amministratore Unico in data 29/04/2020.

Tenuto conto che nell'assemblea ordinaria del 29 aprile 2020 il Socio Unico ha deliberato di approvare le linee guida del nuovo Piano Industriale 2020-2023, l'Amministratore Unico ha utilizzato, nella redazione del bilancio d'esercizio, i criteri e i principi contabili nel presupposto della continuità aziendale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e sono interpretati ed integrati sul piano della tecnica dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale. Si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, con prevalenza della "sostanza economica" dell'operazione sulla "forma del contratto" nel rispetto dell'interpretazione tecnica

data dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento OIC 1.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite da riconoscere e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevedibile utilità futura. L'ammortamento delle immobilizzazioni è effettuato sulla base della vita utile residua stimata in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio ovvero in funzione della loro produzione di benefici. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Nel corso dell'anno 2019 sono state aggiunte attrezzature varie e minute inferiori di valore inferiore ad euro 516,46.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Terreni: 0%

Fabbricati: 3%

Impianti specifici (interni spec. di com.): 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autocarri: 20%
- autovetture e motoveicoli: 25%

Immobilizzazioni finanziarie

I depositi cauzionali sono valutati al costo sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di materiale di magazzino, di manutenzione e pezzi di ricambio sono valutate al minore fra costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è calcolato in base al criterio dell'ultimo costo, ritenuto una ragionevole approssimazione del metodo FIFO.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, ove applicabile, tenuto conto del fattore temporale e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio - al netto sia degli acconti erogati, sia per cessazione di lavoro, di quanto conferito dai dipendenti a specifici fondi pensione integrativi e di quanto versato all'INPS, in ottemperanza alla vigente normativa in materia - ed è pari a quanto di pertinenza della società si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è valutata possibile ma non probabile nonché i rischi per i quali la passività non è suscettibile di alcuna stima attendibile sono indicati nella nota di commento agli impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale senza procedere a stanziamento alcuno, tanto in conformità al principio contabile OIC 31

Imposte sul reddito - Correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono iscritte in bilancio sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato in conformità alle vigenti disposizioni tributarie.

La loro contabilizzazione avviene nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza. In particolare, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero, mentre le passività per imposte differite vengono contabilizzate qualora sia probabile che il debito verso l'erario insorga.

Debiti

L'ampio raggruppamento della sezione debiti è stato valutato secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione.

Costi e ricavi

Riconoscimento ricavi e costi

- Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

In particolare, i principi di rilevazione adottati prevedono che:

- I ricavi per vendite derivanti da prestazione di servizi e da traffico si considerano conseguiti al momento dell'erogazione del servizio lungo l'orizzonte temporale.

- I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si perfeziona la presa di proprietà dei beni, secondo le clausole previste contrattualmente.

- I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi possano comportare sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare, affinché se ne tenga conto, è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

In occasione della Assemblea ordinaria del 11 marzo 2020, l'Amministratore Unico ha comunicato ai presenti, di aver accertato che, nel corso del 2019, sono stati erogati ad alcuni dipendenti compensi aggiuntivi privi di documentazione probativa. Sulla base dei suindicati rilievi dell'Amministratore Unico, il Socio ha deliberato di effettuare verifiche sulle retribuzioni e sul conto cassa economale anche per gli anni precedenti.

In particolare, per quanto riguarda le retribuzioni l'arco temporale di verifica è stato deciso dal 01/01/2009 al 31/12/2019; altresì per la cassa economale dal 20/09/2011 al 29/02/2020.

Si precisa che trattandosi di un'eventuale passività potenziale inerente le annualità pregresse, la stessa potrebbe generare soltanto un potenziale credito per l'azienda, la cui quantificazione è in corso di verifica. Pertanto, si è ritenuto così come stabilito dai principi contabili che tali risultanze non possono incidere sul risultato di bilancio al 31/12/2019 in quanto in corso di accertamento (quantum).

Si evidenzia che, a seguito delle disposizioni nazionali finalizzate al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 la società ha provveduto ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e adottare le procedure previste per il contrasto alla diffusione del virus.

A partire dal 16 marzo, data in cui il Comune di Andria ha deliberato la chiusura di scuole, edifici comunali, impianti sportivi, la società ha, inizialmente, posto in ferie per due settimane i dipendenti adibiti ai servizi sospesi, e, successivamente, la società ha messo in atto misure volte ad attivare strumenti di tutela a sostegno economico dei lavoratori con l'utilizzo del Fondo di Integrazione salariale per assegno ordinario (F.I.S.).

Si rappresenta che a fronte della riduzione delle attività nei mesi marzo ed aprile 2020 il fatturato relativo a tali mesi si ridurrà complessivamente di circa € 192.000,00 (per il mese di marzo € 68.000 e per il mese di aprile € 124.000)

Altre Informazioni

Si evidenzia che ai sensi del novellato art. 2427 commi 22-bis e 22-ter del Codice Civile, nel prosieguo della presente Nota Integrativa sono riportate le Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate e agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.475 (Euro 17.329 nel precedente esercizio). In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 2 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione ed i movimenti della voce miglorie su beni di terzi:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	117.272	117.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	99.943	99.943
Valore di bilancio	17.329	17.329
Valore di fine esercizio		
Costo	117.272	117.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.943	100.943
Valore di bilancio	2.475	2.475

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 265.409 (€ 278.049 nel precedente esercizio).

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 2 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione ed i movimenti delle varie voci delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo(€)</i>
Costo storico	399.513
Ammortamenti esercizi precedenti	(143.825)
Saldo 31/12/2018	255.688
Acquisti esercizio	0
Ammortamenti esercizio corrente	(5.574)
Rilascio fondo ammortamento terreno aa.pp.	
Saldo 31/12/2019	250.114

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore residuo della voce `Terreni e fabbricati' è relativo principalmente all'immobile adibito a sede amministrativa acquistato nel 2007. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2015, tenuto conto degli aggiornamenti apportati al principio contabile OIC 16, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato sulla base di stime interne.

Impianti e macchinari

<i>Descrizione</i>	<i>Importo (€)</i>
Costo storico	57.750
Ammortamenti esercizi precedenti	(53.607)
Saldo 31/12/2018	4.143
Incrementi	0
Decrementi	
Ammortamenti esercizio	(2.305)
Saldo 31/12/2019	1.838

Gli impianti e macchinari riguardano principalmente gli impianti di allarme e macchine operatrici e/o parti accessorie. Il decremento, rispetto al precedente esercizio è dovuto al valore dell'ammortamento di competenza.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo(€)
Costo storico	281.001
Ammortamenti esercizi precedenti	(275.948)
Saldo 31/12/2018	5.053
Incrementi	2.684
Decrementi	0
Ammortamenti esercizio	(4.788)
Saldo 31/12/2018	2.889

Le attrezzature industriali riguardano principalmente le attrezzature varie e minute utili al lavoro giornaliero delle squadre operative.

Gli acquisti più significativi dell'esercizio riguardano, in particolare:

- n. 1 idropulitrice
- n. 1 localizzatore di cavi elettrici e di tubazioni metalliche
- n. 2 Hard Disk
- n. 11 telefoni cellulari + accessori

Altri beni

Descrizione	Importo (€)
Costo storico	653.027
Ammortamenti esercizi precedenti	(639.863)
Saldo 31/12/2018	13.164
Incrementi	0
Decrementi	
Ammortamenti esercizio	(2.597)
Saldo 31/12/2019	10.567

La voce "Altri beni", pari a € 10.567 al netto dei relativi fondi di ammortamento, è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore netto al 31.12.2018</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Ammorta m. Esercizio</i>	<i>Valore netto al 31.12.2019</i>
Mobili e macch. ord. d'uff.	1.084	0	0	(495)	589
Macchine elettr. d'uff.	6.831	0	0	(2.826)	4.005
Autocarri, autovett. e motoveicoli	4.680	0	0	909	5.589
Arredamento	569	0	0	(186)	383
Altri beni	0				0
TOTALE	13.164	0	0	(2.598)	10.567

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	399.513	57.750	281.001	653.027	1.391.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.825	53.607	275.948	639.863	1.113.243
Valore di bilancio	255.688	4.143	5.053	13.164	278.048
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.624	-	2.624
Svalutazioni effettuate	-	-	-	12.361	12.361

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
nell'esercizio					
Totale variazioni	-	-	2.624	(12.361)	(9.737)
Valore di fine esercizio					
Costo	399.513	57.750	283.625	653.027	1.393.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.398	55.912	280.735	642.460	1.128.505
Svalutazioni	-	-	-		
Valore di bilancio	250.114	1.838	2.889	10.567	265.408

Nell'esercizio non si è proceduto a riduzioni di valore delle immobilizzazioni come previsto dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile.

Non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Imputazioni di oneri finanziari ed incremento delle immobilizzazioni materiali e materiali.

Non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 788 (€ 788 nel precedente esercizio).

La voce si riferisce a depositi cauzionali in denaro.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	788	788	788
Totale crediti immobilizzati	788	788	788

Il dato è riferito al deposito cauzionale con l'azienda fornitrice dell'energia elettrica.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 97.350 (€ 92.746 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	92.746	4.604	97.350
Totale rimanenze	92.746	4.604	97.350

Si riferiscono a materiali di consumo utilizzati per svolgimento dei servizi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	835	(182)	653	653
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.800.496	(101.118)	1.699.378	1.699.378
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.153	13.055	24.208	24.208
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.774	10.186	21.960	21.960
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.824.258	(78.059)	1.746.199	1.746.199

Movimenti del F.do svalutazione crediti:

	Valore di inizio esercizio	Accant.	Utilizzi	Valore di fine esercizio
F.do sval.Crediti	88.127		-88.127	0

I crediti vs. controllanti si riferiscono ai crediti verso l'Amministrazione Comunale di Andria a fronte dei servizi effettuati. Tali crediti, nel 2018, erano stati svalutati: *"in considerazione dello stato di predissesto del Comune di Andria sebbene vi sia, comunque, la ragionevole certezza del loro futuro recupero (Nota Integrativa al Bilancio 2018)*

Non sussiste allo stato attuale alcuna contestazione da parte dell'Ente debitore con riferimento alle partite ancora pendenti alla data del 31 dicembre 2019. I crediti tributari si riferiscono, principalmente, all'Erario c\IVA, quale conseguenza del c.d. Split Payment nella fatturazione al Comune di Andria.

I crediti vs. altri riguardano, prevalentemente, crediti per cauzioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

<i>Esigibilità: Credit</i>	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 5 anni</i>	<i>TOTALE</i>
v/controllante	1.699.378	-	-	1.699.378
tributari	24.208	-	-	24.208
v/altri	21.960	-	-	21.960
v/clienti	652	-	-	652
TOTALE	1.746.198	-	-	1.746.198

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 245.013 (€ 391.565 nel precedente esercizio) e registrano una riduzione rispetto all'esercizio precedente. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	390.644	(146.890)	243.754
Denaro e altri valori in cassa	921	339	1.260
Totale disponibilità liquide	391.565	(146.551)	245.014

I depositi bancari sono rappresentati dai saldi attivi dei conti correnti intrattenuti c/o Banca di Credito Cooperativo di Andria e il Banca Intesa San Paolo S.p.A.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.575 (€ 0 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	0	3.575	3.575
Totale ratei e risconti attivi	0	3.575	3.575

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.126.427 (nel precedente esercizio € 1.165.099).

Nel prospetto riportato viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

<i>Descrizione</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Riserva statutaria</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Patrimonio netto</i>
Saldo al 31.12.2017	361.480	74.597	683.492	26.405	8.035	1.154.010
Destinazione risultato 2016:						
- Destinato a riserve						
- Destinato ai soci						
Saldo dopo la destinazione	361.480	74.597	683.492	26.405	0	1.154.010
Utile (perdita) d'esercizio					8.035	8.035
Saldo al 31.12.2018	361.480	74.597	683.492	34.441	11.089	1.165.099
Destinazione risultato 2018:						
- Destinato a riserve				11.089		
- Destinato ai soci						
Saldo dopo la destinazione	361.480	74.597	683.492	45.530	0	1.165.099
Arrotondamenti all'euro						
Utile (perdita) d'esercizio					(38.672)	(38.672)
Saldo al 31.12.2019	361.480	74.597	683.492	45.530	(38.672)	1.126.427

In data 02 luglio 2019, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di accantonare l'intero risultato di esercizio 2018 a fondo riserva straordinaria. Il risultato dell'esercizio 2019 ammonta ad € - 38.672

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

<i>Natura / Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità utilizzo (*)</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Utilizzazioni nei 3 esercizi precedenti per</i>	
				<i>Copertura perdite</i>	<i>Altre ragioni</i>
<i>Capitale</i>	<i>361.480</i>		<i>-</i>		
<i>Riserva legale</i>	<i>74.597</i>	<i>B</i>	<i>-</i>		
<i>Riserva straordinaria</i>	<i>45.530</i>	<i>A - B - C</i>	<i>45.530</i>		
<i>Riserva statutaria</i>	<i>683.492</i>	<i>A - B - C</i>	<i>683.492</i>		
<i>Totale</i>	<i>1.165.099</i>		<i>729.022</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Quota non distribuibile</i>			<i>-</i>		
<i>Residua quota distribuibile</i>			<i>729.022</i>		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

LEGENDA

A: PER AUMENTO DI CAPITALE, B: PER COPERTURA PERDITE, C: PER DISTRIBUZIONE A SOCI.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>N° azioni iniziali</i>	<i>Valore az. inizio es.</i>	<i>N° azioni sottosc. es.</i>	<i>Valore az. sottosc. es.</i>	<i>N° azioni altri mov.</i>	<i>Valore az. altri mov.</i>	<i>N° azioni fine es.</i>	<i>Valore az. fine es.</i>
Azi oni ordin arie	7.000	361.480	-	-	-	-	7.000	361.480
Alt re azion i	-	-	-	-	-	-	-	-
TO TALE	7.000	361.480	-	-	-	-	7.000	361.480

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

A seguito di contenziosi legali con grado di rischio dell'evento di tipo probabile si è ritenuto necessario prevedere uno stanziamento pari ad € 10.000 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in considerazione delle somme da corrispondere nel caso di condanna al pagamento delle spese processuali per soccombenza

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.000	10.000
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio	10.000	10.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	221.614
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.147
Utilizzo nell'esercizio	84.426
Totale variazioni	(14.279)
Valore di fine esercizio	207.335

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 207.335 (€ 221.614 nel precedente esercizio). Il decremento è dovuto principalmente alla differenza tra l'accantonamento 2019 al pensionamento di un dipendente e ad acconti erogati a tre dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.017.045 (€ 1.218.021 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata, a seconda della scadenza:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Da 1 a 5 anni</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti vs. banche	0			0
Acconti clienti c/anticipi	0			0
Debiti vs. fornitori	292.241			292.241
Debiti v/controllanti	305.890			305.890
Debiti tributari	47.863			47.863
Debiti vs.istituti di previd.	106.903			106.903
Altri debiti	264.148			264.148
Totale	1.017.045	0	0	1.017.045

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	376.056	(83.815)	292.241	292.241
Debiti verso controllanti	305.890	-	305.890	305.890
Debiti tributari	65.674	(17.811)	47.863	47.863
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.211	(9.308)	106.903	106.903
Altri debiti	354.190	(90.042)	264.148	264.148
Totale debiti	1.218.021	(200.976)	1.017.045	1.017.045

Debiti Vs. fornitori

Trattasi di debiti per l'acquisto di materiali utilizzati per le attività e prestazioni di servizi. Il decremento degli stessi è principalmente dovuto ai minori acquisti effettuati nell'anno.

Debiti vs. Controllanti

I debiti verso controllanti, riferiti a dividendi deliberati in esercizi precedenti non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Debiti Tributari

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo 31/12/2019</i>	<i>Saldo 31/12/2018</i>	<i>Variazione</i>
Erario c/IRES	0	19.480	(19.480)
Iva in sospensione	0	0	0
Erario c/rit. Lav. Dip.	46.511	43.339	3.171
Erario c/rit. Lav.autonomo	933	2.107	(1.173)
Erario c/rit, subite	0	(14)	14
Erario c/IRAP	0	761	(761)
Reg.C/Rit. Add. IRPEF	297	0	297
Com. C/Rit. Add. IRPEF	122	0	122
TOTALE	47.863	65.674	(17.811)

La variazione rispetto all'esercizio precedente si riferisce, essenzialmente, all'aumento dell'erario c /ritenute Lav. Dipendenti e al decremento dell'erario c/IRES.

Debiti vs. Istit. Previd. e sic. Soc.

La riduzione deriva dal minor costo del lavoro.

Altri Debiti

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo 31/12/2019</i>	<i>Saldo 31/12/2018</i>	<i>Variazione</i>
Debiti vs. dipendenti	159.860	137.827	22.033
Ritenute sindacali	436	390	45
Debiti da cessione 1/5 stipendio	5.685	5.660	25
Debiti diversi	98.167	210.313	(112.146)
Carta di credito C/Debito	0	0	0
TOTALE	264.148	354.190	(90.042)

I debiti vs. dipendenti si riferiscono al saldo dei salari e degli stipendi relativi al mese di dicembre 2019, versati nella prima decade di gennaio 2020.

I debiti diversi comprendono principalmente i debiti per quattordicesima, ROL e ferie.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti nel 2019 dati relativi ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

<i>Descrizione</i>	<i>Italia</i>	<i>IntraCE</i>	<i>ExtraCE</i>	<i>Totale</i>
Debiti vs. banche	0			0
Clienti c/anticipi	0			0
Debiti vs. fornitori	292.241			292.241
Debiti vs. controllanti	305.890			305.890
Debiti tributari	47.863			47.863
Debiti vs. istituti di previd.	106.903			106.903
Altri debiti	264.148			264.148
Totale	1.017.045	0	0	1.017.045

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari a € 0 al 31 dicembre 2019 (€ 0 nel precedente esercizio).

Impegni, garanzie e fidejussioni

Il recepimento della Direttiva 2013/34 ha eliminato i conti d'ordine dallo stato patrimoniale.

Nulla da ravvisare relativamente alle garanzie, impegni, beni di terzi presso la Società e beni della società presso terzi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti per complessivi € 3.358.123 (€ 4.059.163 nel precedente esercizio). Il decremento rispetto al precedente esercizio è conseguente, principalmente, alla riduzione dei canoni per i servizi prestati conseguenziale alla situazione dell'Ente proprietario che in data 29 agosto 2018 ha chiesto di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dal Consiglio Comunale con delibera 56 del 27 novembre 2018.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per aree geografiche:

<i>Descrizione</i>	<i>Italia</i>	<i>IntraCE</i>	<i>ExtraCE</i>	<i>Totale</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.358.123			3.358.123
Totale	3.358.123			3.358.123

I ricavi si riferiscono per € 2.854.163 (€ 3.296.897 nel 2018) a proventi attinenti ai canoni contrattuali, per € 457.369 (€ 693.924 nel 2018) a proventi per rimborso costi di materiali e per € 46.591 (€ 68.342 nel 2018) attinenti a proventi per interventi straordinari.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 103.895 (€ 1.757 nel precedente esercizio), che derivano principalmente da sopravvenienze attive, prodotte prevalentemente dall'azzeramento del fondo di svalutazione crediti.

Costi della produzione

Costi delle materie prime

I costi per materie prime sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 249.361 (€ 481.298 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione</i>
Materie di consumo c/acquisti	202.284	421.653	(219.369)
Carburanti e lubrificanti	40.581	52.219	(11.638)
Minuterie varie	6.496	7.374	(878)
Altri acquisti indeducibili	0	51	(51)
TOTALE	249.361	481.298	(231.937)

Il decremento del costo per acquisto di materiali è connesso al minor utilizzo nell'ambito della prestazione di servizio resa al Comune di Andria

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 282.072 (€ 312.122 nel precedente esercizio). La diminuzione conseguita è il risultato di una politica di contenimento dei costi. La composizione delle singole voci è così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione</i>
per servizi			
LAVORAZ.DI TERZI	39.333	22.255	17.078
ENERGIA ELETTRICA	5.335	5.219	116
GAS RISCALDAMENTO	1.018	753	265
ACQUA	1.312	592	720
SPESE CONDOMINIALI	1.227	1.207	20
ASSIST. SOFTWARE/HARDWARE	7.611	7.878	(267)

MANUT. E RIPARAZ. BENI PROPRI	35.771	48.228	(12.457)
MANUT.E RIP. BENI DI TERZI	0	0	0
PEDAGGI AUTOSTRADALI	87	447	(360)
ASSICURAZIONI R.C.A.	35.830	37.770	(1.940)
ASSICURAZ. R.C.T.O.	7.275	5.420	1.855
VIGILANZA	3.920	3.920	0
COMP.AMM.RE UNICO	28.005	35.000	(6.995)
COMPENSI SINDACI	30.518	31.024	(505)
COMP. SOC.REVISIONE	6.609	13.068	(6.459)
COMP. OCCAS.IMPRESA PROD.SER	0	0	0
COMP.PROF.ATTIN.ATTIVITA'	21.653	23.917	(2.264)
PUBBLICITA'	0	23.148	(23.148)
SPESE LEGALI	0	0	0
SPESE TELEFONICHE DEDUCIBILI	858	428	430
SPESE CELLULARI	7.391	8.128	(737)
SP. POSTALI E DI AFFR.	106	165	(59)
RICER.,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	1.560	780	780
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	11.299	6.934	4.365
ONERI BANCARI	2.017	2.023	(6)
TENUTA PAGHE	18.000	18.000	0
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	6.874	8.470	(1.596)
SPESE CONTRATTUALI	1.480	0	1.480
RIMBORSO INDENNITA' CHILOM.	4.034	3.660	374
RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI	0	90	(90)
CONTRIBUTO INTEGR.PROF.	2.948	3.599	(651)
Totale	282.072	312.122	(30.050)

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 58.351 (€ 65.872 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2019</i>	<i>20178</i>	<i>Variazione</i>
Noleggi mezzi	830	5.500	(4.670)
Lic. d'uso software	200	2.250	(2.050)
Canoni leasing beni mob. deduc.	19.521	20.322	(801)
Fitti passivi	37.800	37.800	0
TOTALE	58.351	65.872	(7.521)

Costi del lavoro

Il costo del lavoro ammonta a complessivi € 2.852.885 (€ 3.019.559 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

A		2019	2018
a)	Salari e stipendi	2.051.370	2.175.975
	Paghe	2.020.144	2.117.829
	Indennità sostitutiva di mensa	28.476	30.908
	Somministrazione lavoro	2.750	27.238
b)	Oneri sociali	640.937	686.950
	Contributi Inps	584.052	611.708
	Contributi Inail	50.109	71.990
	Altri oneri	6.775	3.253
c)	Trattamento di fine rapporto	146.990	148.851
	Accantonamenti per Tfr	146.990	148.851
d)	Altri costi del personale	13.588	7.783
	Abbigliam. e dispos. Protezione	6.388	7.783
	Altri costi del personale	7.200	0
	Totale costi per il personale	2.852.885	3.019.559

Il decremento del totale del costo del personale è imputabile principalmente alla riduzione numerica dello stesso a seguito del pensionamento di un dipendente e riduzione del ricorso a somministrazione di lavoro interinale.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide sono iscritti nel conto economico per complessivi € 26.813 (€ 104.848 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

<i>Descrizione</i>	2019	2018	Variazione
Ammortamenti lavori straordinari su beni di terzi	4.163	1.000	3.163
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.163	1.000	3.163
Amm. terreni e fabbricati	8.933	9.179	(246)
Amm. impianti e macchinari	2.305	3.087	(782)
Amm. attrezz. ind.li e comm.li	4.178	4.256	(78)
Amm. altri beni	7.233	11.198	(3.965)
Ammortamento immobilizz. materiali	22.649	27.720	(5.071)
Totale ammortamenti	26.813	28.720	(1.907)
Svalutaz. crediti (att. circ.) e disponibilità liq.	0	76.127	(76.127)
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.813	104.848	(78.034)

Le rimanenze di materie prime nel 2019, rispetto al 2018, sono diminuite di € 4.604

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 24.961 (€ 23.289 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione</i>
Imposta di bollo	213	547	(334)
Imposta comunale sugli immobili ICI-IMU	2.730	2.730	0
Tasi	782	782	0
Imposta di registro	0	378	(378)
Tasse di concessione governativa	387	181	207
Tasse di proprietà autoveicoli	3.720	3.977	(257)
Altre Imposte e tasse	3.277	2.651	626
Iva su acquisti indetraibile	0	11	(11)
Diritti camerali	580	575	5
Abbonamenti, riviste e giornali	417	410	7
Multe e ammende indeducibili	190	0	190
Sopravvenienze passive ord. Ded.	11.301	0	11.301
Abbuoni/arrotondamenti passivi	19	49	(30)
Erogazioni liberali ded. (MAX. 2% REDD.)	0	3.300	(3.300)
Spese contrattuali deducibili	1.344	7.481	(6.137)
Imposte esercizio precedente	0	216	(216)
TOTALE	24.961	23.289	1.673

Proventi e oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "altri proventi finanziari":

<i>Descrizione</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione</i>
Interessi att. su depositi bancari	16	14	2
Proventi finanziari su titoli	0	0	0
TOTALE	16	14	2

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

<i>Descrizione</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione</i>
Int. passivi sui debiti v/banche di cred. ord.	305	103	202
Interessi passivi su mutui	562	0	562
Altri interessi passivi	0	0	0
Int. Pas. V/ forn.	0	0	0
TOTALE	867	103	(764)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile si evidenzia che al 31 dicembre 2018 non sono presenti in bilancio "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Variazione</i>
Imposte correnti			
IRES	32.242	0	(32.242)
IRAP	5.850	0	(5.850)
TOTALE	38.092	0	(38.092)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico IRES:

Descrizione	2018			2019		
Risultato prima delle imposte	49.181			(38.672)		
IRES teorica		7.514	24,00%		0	24%
<i>Variazioni in aumento</i>						
<i>Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi</i>						
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	76.127	22.560	0%	0	0	0%
TARI (criterio cassa)	2.651	636		2.790	670	24%
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>						
Costi indeducibili	85.162			0	0	0
<i>Variazioni in diminuzione</i>						
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>						
Deducibilità IRAP						
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>						
Utilizzo perdite pregresse						
Utilizzo fondo svalutazione crediti						
IRES effettiva	134.343	32.242		0	0	24%

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo IRAP risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico IRAP:

Descrizione	2018			2019		
Differenza tra valore e costi della produzione	49.270			(38.672)		
IRAP teorica		1.509	4,82%		0	0%
<i>Costi non rilevanti a fini IRAP</i>						
Costi del personale	3.019.559	145.543	4,82%	2.850.135	137.377	-%
Perdite su crediti	0	0	0	0	0	0
Svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
Somministrazioni lavoro interinale	27.238	1.313	4,82%	2.750	1.725	-%
Altri	7.783	375	4,82%	13.588	655	-%
<i>Deduzioni</i>						
Deduzione per lavoratori dipendenti	(2.987.852)			(2.211.948)	(-)	(-)%
Altre				(684.042)	(-)	(-)%
IRAP effettiva	121.360	5.850		(0)	0	0%

Fiscalità anticipata e differita

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

Per completezza di informativa, si segnala che sulle perdite fiscali riportabili e sulle altre differenze temporanee non si è proceduto, prudenzialmente, a rilevare le imposte anticipate di seguito indicate:

:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>			<i>2019</i>		
	<i>Aliquota</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>
TARI (criterio cassa)	24%	2.651	636	24%	3.258	782
Fondo Svalutazione Crediti					0	0
Perdite fiscali riportabili						
Totale				24%	3.258	782

Il precedente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

Nota integrativa, altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

La locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, è dovuta all'ultima rata del canone di leasing per l'acquisto di un macchinario (BOB CAT) avvenuto nell'anno 2018.

Operazioni "fuori bilancio"

Non ci sono operazioni "fuori bilancio" non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Non sono in essere operazioni e/o strumenti finanziari derivati ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile.

Descrizione	<i>N.ro dipendenti iniziali</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>N.ro dipendenti finali</i>
Dirigenti	0			0
Quadri	2			2
Impiegati	9			9
Operai	85		1	84
TOTALE	96	0	1	95

Rapporti con parti correlate

Per un dettaglio delle operazioni con parti correlate, si rimanda alla relazione sulla gestione, precisando che dette operazioni si riferiscono esclusivamente a quelle avvenute con il Comune di Andria. Tali operazioni sono regolate in base alle normali condizioni di mercato fissate all'interno dei contratti in essere.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

<i>Amministratore unico</i>	<i>Importo</i>
Compensi amministratore	28.005
TOTALE	28.005

<i>Organi di controllo</i>	<i>Importo</i>
Emolumenti a C.S. e Società di Revisione	37.127
TOTALE	37.127

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Il comma 125 dell'art.1 della Legge n°124 del 4 agosto 2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) prescrive che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere dalle Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche, hanno l'obbligo, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato.

Sulle disposizioni normative è in corso ampia valutazione da parte di enti ed organismi al fine di definire la portata degli obblighi di informazione, dell'ambito applicativo, dei criteri da utilizzare, dell'importo limite, delle modalità espositive e della applicabilità delle sanzioni.

Gli interventi registrati sino ad ora (Consiglio di Stato, Ministero del Lavoro, Assonime, Ordine Nazionale dei dottori Commercialisti, Associazioni datoriali ed esperti vari) non hanno definito in modo compiuto gli oneri che cedono a carico delle imprese convergendo sostanzialmente sulla necessità/opportunità di formare ed esporre in Nota Integrativa apposita tabella in cui vengano indicati il soggetto erogatore, l'importo e la causale di somme incassate da Pubbliche amministrazioni che non traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico.

Atteso che in relazione all'arco temporale di riferimento si è registrato concorde parere di operare seguendo il principio di cassa, al fine di ottemperare alla previsione del comma 125 dell'art.1 della Legge n°124/2017 nella tabella che segue sono esposte le erogazioni (intese come contributi, sovvenzioni, sostegni a vario titolo) che non traggono direttamente titolo da rapporti sinallagmatici il cui incasso da parte della Società è avvenuto tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2019.

La Società resta in ogni caso impegnata ad integrare -anche mediante pubblicazione sul proprio sito internet- i dati esposti qualora le Autorità preposte giungano a definire differenti modalità e criteri della informativa

Contributi, incarichi retribuiti	Anno 2019
Comune di Andria	€ 0

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di coprire la perdita con l'utilizzo delle riserve.:

Perdita d'esercizio al 31.12.2019	Euro	(38.672)
	Euro	(38.672)


Nota integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario, unitamente alla presente nota integrativa, sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Andria, 29 Maggio 2020

L'Amministratore Unico
Ing. Riccardo Infante



Andria Multiservice Spa

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Andria – Socio Unico

Sede legale Andria Piazza Umberto I – Pal. Comunale

Capitale Sociale Euro 361.480,00 Int. Vers.

Repertorio economico-amministrativo (R.E.A.) n. 428028

Cod. Fisc., Par. IVA e № 05572800729 iscriz. Reg. Imprese di Bari 94779

BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Al socio,

il sottoscritto Amministratore Unico, nominato dall'assemblea del 12 agosto 2019, secondo quanto previsto dalle norme dello Statuto, sottopone al Suo esame, per l'approvazione, il resoconto dell'attività svolta da cui emerge una perdita di euro 38.672

La perdita è stata ottenuta per effetto della riduzione degli importi contrattuali cui non è seguita, in modo completo, la strategia di riduzione costi indicata nella *“Relazione riduzione importo contratti gestiti dalla Società Andria Multiservice S.p.A. per il Comune di Andria”*, del 2018 (prot. 365) a firma dell'Amministratore Unico pro-tempore, del Responsabile Amministrativo e dal Responsabile Tecnico.

La relazione sulla gestione, che accompagna il bilancio dell'anno, rappresenta un documento importante che consente di valutare l'attività complessiva dell'azienda sia sotto l'aspetto economico che funzionale.

In attuazione a quanto disposto dal D.Lgs. 32/2007, si rende necessario un raffronto con gli esercizi precedenti che evidenzia un'analisi complessiva ricavi-costi, riepilogativa di ciascuna gestione e una particolare descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha svolto l'attività della gestione dei servizi ed attività strumentali per l'Amministrazione comunale con il modello dell'“In House Providing”.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è sviluppata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati ai servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Andamento della gestione

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima interno all'Azienda è stato caratterizzato da buoni rapporti di costruttiva e fattiva collaborazione tra i diversi attori: amministrazione, dipendenti, consulenti, sindacati, ecc.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La Società ha operato nel corso del 2019 offrendo i propri servizi al suo unico committente Comune di Andria attraverso l'espletamento dei servizi riferiti ai contratti in corso.

ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Attività al 31/12/2018:	Attività al 31/12/2019:
- Manutenz. edif. e imp. Sportivi;	- Manutenz. edif. e imp. Sportivi;
- Manutenz. Strade int. ed est.;	- Manutenz. Strade int. ed est.;
- Manutenz. Imp. di pubbl. illum.;	- Manutenz. Imp. di pubbl. illum.;
- Verde pubblico;	- Verde pubblico;
- Custodia e pulizia imp. sportivi;	- Custodia e pulizia imp. sportivi;
- Pulizia immobili comunali – mercato ortofrutticolo - Tribunale;	- Pulizia immobili comunali – mercato ortofrutticolo - Tribunale;
- Apertura parchi e pul. bagni;	- Apertura parchi e pul. bagni;
- Custodia e pulizia asilo Gabelli;	- Custodia e pulizia asilo Gabelli;
- Affissione e defissione manifesti;	- Affissione e defissione manifesti;
- Gestione reti telematiche	- Gestione reti telematiche
Ricavi al 31/12/2018	Ricavi al 31/12/2019
€ 4.059.163	€ 3.358.123
Risultato economico al 31/12/2018	Risultato economico al 31/12/2019
Utile € 11.089	Perdita € 38.672

Nel prospetto che segue, sono elencati analiticamente i servizi di cui la società è affidataria e i dati economico/finanziari conseguiti negli ultimi 2 esercizi.

La forza lavoro impegnata al 31/12/2019 è costituita da n. 95 unità lavorative a tempo indeterminato.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	<i>N.ro dipendenti iniziali</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>N.ro dipendenti finali</i>
Dirigenti	0			0
Quadri	2			2
Impiegati	9			9
Operai	85		1	84
TOTALE	96	0	1	95

La società è dotata di certificazione di attestazione conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 del Sistema di Gestione della Qualità relativamente all'espletamento dei servizi di manutenzione degli edifici civili, strade, impianti di pubblica illuminazione e opere a verde (cod. BA: 28).

Rapporti con il Comune

Nel corso del 2019 i canoni per i servizi sono stati ridotti a seguito di una riduzione di circa il 20% dovuta alla rimodulazione subita dagli stessi a causa della richiesta dell'Ente proprietario che, in data

29 Agosto 2018, aveva deliberato di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata, poi, in seguito con Delibera N. 56 del Consiglio Comunale del 27/11/2018.

Alla data della presente relazione tutti i contratti, scaduti il 31 dicembre 2019, sono stati prorogati al 30 Marzo 2020, e poi successivamente al 30 Aprile 2020. In data 7/04/2020 la proroga relativa al contratto di custodia e pulizia dell'asilo nido Gabelli è stata revocata con Det. Dir. N. 677. Inoltre in data 25/5/2020, è stata pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune di Andria la Deliberazione N. 26 del Commissario Straordinario, relativa alla presa d'atto delle Linee Guida finalizzate alla predisposizione del Piano Industriale 2020-2023.

Risultano in corso i rinnovi al 31/07/2020 degli altri servizi.

I contratti del 2019 sono riferiti ai servizi di seguito indicati:

- servizio manutenzione edifici ed impianti sportivi comunali;
- servizio manutenzione strade;
- servizio manutenzione pubblica illuminazione;
- servizio manutenzione reti informatiche;
- servizio manutenzione verde pubblico;
- custodia e pulizia impianti sportivi;
- apertura parchi e pulizia bagni;
- affissione manifesti;
- pulizia Uffici comunali, mercato ortofrutticolo, Tribunale;
- custodia e pulizia asilo nido 'Gabelli'
- gestione reti telematiche

L'Amministratore Unico, ha, pertanto, utilizzato, nella redazione del bilancio d'esercizio, i criteri e i principi contabili, meglio descritti in nota integrativa, di continuità aziendale.

Assunzioni

Nel corso dell'esercizio 2019 non si è proceduto all'assunzione di alcuna unità lavorativa.

Andamento della gestione tecnica

La presente relazione illustra sinteticamente il consuntivo dell'attività aziendale espletata dalla società "Andria Multiservice S.p.A." nell'anno 2019 nell'ambito dei n. 10 servizi di seguito indicati, oggetto di affidamento da parte dell'Amministrazione Comunale di Andria.

1) Manutenzione degli edifici comunali e degli impianti sportivi

Tale servizio concerne la manutenzione ordinaria di tutti gli edifici comunali e degli impianti sportivi comunali.

Nell'anno 2019 sono stati complessivamente effettuati:

- n. 561 interventi per opere idrauliche, oltre ad interventi di manutenzione "programmata" quali la pulizia dei lastrici solari, la sanificazione dei serbatoi idrici, la manutenzione dei presidi antincendio e la pulizia quotidiana delle fontane pubbliche (piazza V. Emanuele II, Largo Grotte, Villa Comunale, via Ceruti, piazza dei Bersaglieri, fontana AVIS);
- n. 357 interventi per opere in ferro, oltre ad interventi di manutenzione "programmata" (verifica periodica delle porte tagliafuoco);
- n. 154 interventi per opere in legno;
- n. 1.260 interventi per opere elettriche;
- n. 208 interventi per opere murarie (pavimentazioni, rivestimenti, intonaci, guaine impermeabili, murature, assistenza impianti, etc.), oltre ad interventi di manutenzione "programmata" afferenti i seguenti edifici/siti: Case Parcheggio in viale Virgilio n. 51, scuola elementare "Don Tonino Bello", scuola media "Salvemini", scuola materna "Collodi", scuola elementare "Mariano", scuola elementare "G. Paolo II", scuola elementare "G. Falcone";
- n. 19 interventi per opere da pittore, oltre ad interventi di manutenzione "programmata" afferenti i seguenti edifici/siti: ex Tribunale di Andria, scuola elementare "Oberdan", Palazzo degli Uffici, scuola materna "Rosmini".

2) Manutenzione delle strade interne ed esterne

Tale servizio concerne la manutenzione ordinaria di tutte le strade e marciapiedi ricadenti nel territorio comunale.

Nell'anno 2019 sono stati complessivamente effettuati:

- n. 387 interventi di manutenzione stradale (pavimentazione di marciapiedi, sostituzione di cordoni e/o zanelle, riquotamento di chiusini e/o pozzetti, assistenza alla pubblica illuminazione, etc.), oltre all'intervento di manutenzione (riquotamento delle basole) della sede stradale in via U. Bassi (tutta);
- n. 9 interventi di bitumazione a caldo delle sedi stradali (vie: Tangenziale, Crocifisso, Marsala, Volturmo, Verdi, Mozart, Grandi, Puccini, Verdi);
- n. 1.043 interventi di colmataura buche con catrame a freddo;
- n. 4 interventi di riquotamento delle sedi stradali con misto stabilizzato (strade comunali: n. 35 - "Vecchia Minervino", n. 28 - "Montaltino", n. 49 - "Tardascia", n. 65 - 66 - "Colonia Agricola - Tolonese").
- intervento settimanale "programmato" per apposizione e rimozione di blocchi in cls antintrusione presso il mercato settimanale in viale Gramsci.

3) Manutenzione della pubblica illuminazione

Tale servizio concerne la manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione comunale, concernente interventi di sostituzione lampade (circa il 70%), di sostituzione di accenditori e alimentatori (circa il 25 %) e di ripristino dell'impianto (circa il 5 %).

Nell'anno 2019 sono stati complessivamente effettuati n. 1.404 interventi.

4) Manutenzione del verde pubblico

Tale servizio concerne la manutenzione ordinaria del verde presente all'interno di n. 37 scuole comunali di ogni ordine e grado (materne, elementari, medie), concernente le

prestazioni di potatura di siepi e arbusti, l'effettuazione di trattamenti antiparassitari, la tosatura e concimatura dei prati, la fresatura e scerbatura delle aree verdi, nonché la irrigazione delle piante.

Inoltre tale servizio comprende la manutenzione ordinaria del verde presente all'interno dei n. 4 parchi pubblici di seguito indicati, nonché la potatura delle alberature presenti nelle aree di pertinenza degli edifici scolastici oggetto di manutenzione:

- parco "Graziella Mansi";
- parco in piazza S. Maria Vetere;
- parco giochi in viale Virgilio;
- parco in piazza Umberto I°.

5) Custodia e pulizia degli impianti sportivi

Tale servizio concerne la pulizia e la custodia dei seguenti impianti sportivi:

- Stadio degli Ulivi;
- Stadio Sant'Angelo dei Ricchi;
- Palasport;
- Polivalente di via La Specchia;
- Polivalente di via delle Querce;
- Polivalente di San Valentino.

6) Pulizia degli uffici comunali, del Tribunale di Andria e del Mercato Ortofrutticolo

Tale servizio concerne la pulizia dei seguenti siti:

Palazzo di Città, Palazzo degli Uffici, Settore Socio-Sanitario (via Mozart), Settore Ambiente e Mobilità (via Potenza), Settore Risorse Economiche (via Bari), Settore Sviluppo Economico (Largo Grotte), Biblioteca Comunale (piazza S. Agostino), ufficio I.A.T. (piazza Catuma), Tribunale di Andria (piano terra), Mercato Ortofrutticolo (via Barletta) e, occasionalmente, la struttura ex- Mattatoio, a dare una superficie complessiva pari a mq. 13.730 circa.

Si evidenzia che gli uffici comunali del Settore Socio-Sanitario sono stati trasferiti da via Mozart presso il Palazzo degli Uffici ubicato in piazza Trieste e Trento a partire da settembre 2019, mentre gli uffici comunali del Settore Ambiente e Mobilità sono stati trasferiti da via Potenza presso il Palazzo degli Uffici ubicato in piazza Trieste e Trento a partire da giugno 2019.

Conseguentemente le n. 2 unità lavorative addette alla pulizia dei suddetti uffici sono state spostate in altre sedi comunali.

7) Apertura e pulizia bagni presso i parchi pubblici

Tale servizio concerne la pulizia dei bagni pubblici ubicati presso il Monumento ai Caduti, la Villa Comunale, l'Anfiteatro della Villa Comunale e piazza Umberto I°.

8) Custodia e pulizia dell'asilo nido comunale

Tale servizio concerne la pulizia dell'asilo nido comunale, articolata in due turni lavorativi giornalieri (h. 07:00 – 11:00 e 11:00 – 15:00), e consiste nella pulizia e detersione quotidiana delle superfici e delle suppellettili presenti nell'asilo, con la cura e la scelta dei prodotti detergenti più idonei e adatti alla presenza di bambini. Il servizio è cessato dal 31 marzo 2020

9) Affissione/Defissione manifesti

Tale servizio concerne la affissione e la defissione di manifesti nell'abitato di Andria.

10) Gestione delle reti telematiche

Tale servizio concerne la gestione e la manutenzione delle reti telematiche del servizio informativo comunale.

Interventi straordinari

E' altresì opportuno specificare che, in aggiunta ai servizi sopra indicati, oggetto di contratti di affidamento sottoscritti con il Comune di Andria, l'attività aziendale della società viene espletata anche con l'effettuazione di interventi d'urgenza eseguiti in orario straordinario, sulla base delle richieste inoltrate alla società "Andria Multiservice S.p.A." da parte dei Settori comunali e/o del Comando di Polizia Municipale.

In particolare tali interventi straordinari riguardano, a titolo esemplificativo:

messa in sicurezza di parti degli immobili comunali (infissi, impianti, murature, etc.) danneggiate e/o lesionate a seguito di guasti o atti vandalici;

ripristino di anomalie di funzionamento della pubblica illuminazione (spegnimento) e/o messa in sicurezza di parti pericolanti (armature) a seguito di eventi atmosferici o sinistri stradali;

messa in sicurezza delle strade comunali a tutela della pubblica incolumità (transennamenti, colmatura di buche stradali e/o chiusini sprofondati, rimozione di alberi e/o pali pericolanti, pulizia delle sedi stradali a seguito di sinistri, etc.).

Nell'anno 2019 sono stati complessivamente effettuati n. 446 interventi straordinari.

Indicatori di risultato

<i>Anno</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Risultato ante imposte</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>
2019	3.358.123	-38.672	-38.672
2018	4.059.163	49.181	11.089
2017	3.995.591	25.368	8.035

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

I metodi di riclassificazione sono molteplici; quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria mentre, per il conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto e a margine di contribuzione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (valori in euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/18 VALORI	31/12/19 VALORI	DELTA
Ricavi di vendita	4.059.163	3.358.123	701.040
Ricavi e proventi diversi	1.757	103.895	102.138
VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	4.060.920	3.462.018	598.902
Consumo di materie e servizi	863.955	585.180	278.775
VALORE AGGIUNTO	3.196.965	2.876.838	320.127
Costo del lavoro	3.019.559	2.852.885	166.674
Oneri diversi	23.289	24.961	1.672
MARGINE OPERATIVO LORDO	154.117	1.008	155.125
Ammortamenti	28.720	26.813	1.907
Altri stanziamenti rettificativi	76.127	10.000	66.127
RISULTATO OPERATIVO	49.270	37.821	87.091
Proventi finanziari	14	16	2
Oneri finanziari	103	867	764
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI DELLE IMPOSTE	49.181	38.671	87.852
Saldo proventi e oneri straordinari	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	49.181	38.671	87.852
Imposte sul reddito	38.092	-	38.092
UTILE PERDITA DI PERIODO	11.089	38.671	49.760

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Posizione finanziaria netta	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
(Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente			
Disponibilità liquide	245.013	391.565	-156.552
Debiti verso banche	0	0	0
Titoli attivo circolante	0	0	0
<i>(Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente</i>	245.013	391.565	-146.552
(Indebitamento) disponibilità finanziaria non corrente			
Debiti verso banche	0	0	0
<i>(Indebitamento) disponibilità finanziaria non corrente</i>	0	0	0

Posizione finanziaria netta	245.013	391.565	-146.552
------------------------------------	----------------	----------------	-----------------

Riclassifica patrimoniale	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Capitale immobilizzato			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.475	17.329	-14.854
Immobilizzazioni materiali nette	265.409	278.049	-12.639
Immobilizzazioni finanziarie nette	788	788	0

Debiti per fondi immobilizzati	-207.335	-221.614	14.279
Capitale immobilizzato	61.366	74.551	-13.215
Capitale circolante			
Rimanenze	97.350	92.746	4.604
Crediti verso clienti e vs. controllanti	1.699.378	1.800.496	-101.118
Saldo crediti / (debiti) diversi	-372.094	-512.312	140.219
Debiti verso fornitori e vs. controllante	-598.131	-681.946	83.815
Capitale circolante	826.503	698.984	127.520
Capitale netto investito			
	891.248	773.534	117.714
Mezzi Propri			
	1.126.427	1.165.099	-38.672
Indebitamento (disponibilità) finanziaria netta			
Posizione finanziaria netta a breve termine	-245.013	-391.565	146.502
Posizione finanziaria netta a m/l termine	0	0	0
Totale indebitamento (disponibilità) finanziaria netta	-245.013	-391.565	146.502
Mezzi propri e indeb. finanziario netto			
	884.873	773.534	111.339

Principali indicatori

L'analisi della situazione economica si pone come finalità quella di fornire un'adeguata illustrazione della redditività aziendale, nell'intento di verificare, in particolare, quali siano stati i livelli di performance raggiunti.

Al fine di adempiere ai propositi di cui al 1° comma dell'art. 2428 del c.c. si fornisce una schematizzazione degli indici sotto elencati, relativamente agli ultimi tre esercizi.

<i>Indici di redditività netta</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
ROE-Return On Equity: Risultato netto d'esercizio/Mezzi propri	-3.43 %	1,16%	0,7 %
ROI-Return on investment: Risultato operativo/Capitale investito	-1,60%	1,04 %	1,04 %
Grado di indebitamento: (Totale impieghi/Capitale proprio)	2,10%	2,19	2,19
ROD-Return On Debts (Oneri fin./Debiti)	-0,8%	3,4%	3,4%

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Grado di indebitamento

È il rapporto tra il totale degli impieghi (totale attivo) ed il capitale proprio (patrimonio netto).

Esprime in quale misura il totale dei mezzi investiti nell'azienda è stato finanziato dal capitale proprio.

ROD (Return On Debts)

È il rapporto tra gli oneri finanziari ed il totale dei debiti.

Indica l'onerosità del capitale preso a prestito da terzi.

Informazione ai sensi dell'articolo 2428, co. 2, al punto 6-bis, del Codice Civile

Rischio di credito

Non si ravvisa alcun rischio sui crediti. Nei primi mesi del 2020 i pagamenti dell'Ente non sono stati regolari.

Rischio di liquidità

La Società controlla, con la redazione di report mensili, il rischio di liquidità pianificando la scadenza delle attività e delle passività finanziarie, ed i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

Tale rischio è determinato da non regolari pagamenti da parte del nostro unico cliente, rappresentato dal Comune di Andria che è anche azionista unico della Società, considerato che la Società non ha linee di credito dagli istituti bancari con cui intrattiene rapporti.

Di seguito, si fornisce un'analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per fasce temporali di scadenze:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 1 anno</i>	<i>Da 1 a 5 anni</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totali</i>
Disponibilità liquide	245.013	0	0	245.013
Titoli iscritti nell'attivo circol.	0	0	0	0
Mutui	0	0	0	0
Posizione fin. netta	245.013	0	0	245.013

Inoltre, si segnala che:

- Non esistono differenti fonti di finanziamento;
- Oltre a quanto precedentemente indicato per i crediti verso il Comune di Andria, non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.
-

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- Il rischio di tasso;
- Il rischio sui tassi di cambio;
- Il rischio di prezzo;
- Il rischio di cambiamenti normativi.

Rischio tasso

L'esposizione della Società al rischio di variazioni dei tassi di mercato è nullo tenuto conto che, nel corso del 2017, ha estinto l'unico finanziamento in essere.

Rischio sui tassi di cambio

Considerando che la Società opera esclusivamente in Italia, l'esposizione al rischio sui tassi di cambio può considerarsi di entità irrilevante.

Rischio di prezzo

Non vi sono rischi di prezzo in riferimento agli acquisti operati. Si evidenzia, inoltre, che i servizi svolti nei confronti del Comune di Andria sono effettuati a condizioni di mercato.

Rischio di cambiamenti normativi

La Società, interamente controllata dal Comune di Andria, opera nel settore dei servizi strumentali e svolge la sua attività in forza di contratti stipulati con il Comune di Andria che risulta essere l'unico suo committente (con il modello in house). Il perdurare della situazione di crisi sia a livello nazionale che internazionale (si fa esplicito riferimento alla situazione della diffusione pandemica del Covid-19 che sicuramente avrà forte impatto sociale e finanziario) ha, negli ultimi tempi, reso necessari interventi significativi in termini di razionalizzazione della spesa pubblica che la società ha fatto propri. Di conseguenza si prospetterebbe un sicuro impatto relativamente alla struttura, all'organizzazione e al business dell'Andria Multiservice Spa.

Resta alta, comunque, l'attenzione della Società al contenimento della spesa nell'ottica del mantenimento di adeguati equilibri economici aziendali e del rispetto delle esigenze di "spending review".

Rapporti con società consociate e correlate

L'Andria Multiservice S.p.A. non controlla alcuna società ed è controllata totalmente dall'Amministrazione comunale della Città di Andria che svolge peraltro attività di controllo e coordinamento. In conseguenza di ciò, ai sensi dell'art. 2497 del C.C., ha presentato nella nota integrativa un prospetto riepilogativo dei dati dell'ultimo bilancio approvato dal socio alla data di redazione della presente relazione.

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con il Comune di Andria nel corso del 2019:

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazione
Crediti commerciali	1.699.378	1.888.623	-189.245
Debiti diversi	305.890	305.890	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.358.123	4.059.163	-701.040

I suddetti valori sono stati oggetto di conferma e riconciliazione con gli uffici comunali competenti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi di legge, si precisa che non esistono azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001

In relazione a quanto disposto dal D. Lgs. n. 231/2001 si informa che la società, sulla base delle normative introdotte, ha adottato nel 2012 il "Modello di organizzazione, gestione e controllo". Si sottolinea che, nel corso del 2019, è stato affidato alla Società FOR PARTNERS Srls l'incarico di aggiornare le procedure previste dal modello organizzativo adottato, ed in particolare di individuare le aree a rischio, di attivare un protocollo per implementare un sistema di controllo preventivo. Sono state individuate le procedure onde procedere, dopo l'approvazione del nuovo modello di organizzazione, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Istituzione Area Risk Management e valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 comma 2 D.Lgs. 175/2016)

Il Testo Unico delle Società Partecipate, D.Lgs. 175/2016, all'articolo 6 comma 2 (principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) prevede l'adozione da parte delle Società a controllo pubblico di un programma di misurazione del rischio di crisi aziendale. Lo scopo del programma di misurazione del rischio di crisi aziendale, prescritto dal Testo Unico, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni.

Per la Società Andria Multiservice S.p.A., si configurano potenziali rischi di crisi aziendale in quanto:

- il risultato d'esercizio è negativo.
- la Posizione Finanziaria Netta, precedentemente esposta al paragrafo "Principali dati patrimoniali", presenta un valore positivo, attestando attività correnti nettamente superiori alle passività correnti nonostante la perdita dell'esercizio;
- vi è un bassissimo grado di dipendenza finanziaria in quanto, come mostrato nel paragrafo "Principali dati patrimoniali", il capitale immobilizzato presenta un valore positivo, attestando un attivo immobilizzato superiore al valore delle passività a medio lungo termine;

Piano triennale di prevenzione della corruzione

La Società, ai sensi della L. 190/2012 e secondo le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), ha redatto il Piano triennale di prevenzione della corruzione individuando strategie e metodologie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione. Così come previsto dal PNA, la società Andria Multiservice SpA ha individuato nella figura del dott. Antonio Albanese, Direttore Amministrativo della Società, il Responsabile anti corruzione.

Ambiente, sicurezza e salute

La Politica Aziendale per la salute e sicurezza definisce e sancisce quale impegno primario dell'Azienda il perseguimento, il mantenimento ed il miglioramento continuo della sicurezza dei lavoratori e la tutela della loro salute sui luoghi di lavoro.

Il tutto nello scrupoloso rispetto delle normative di legge vigenti, di contratto, delle procedure e dei sistemi e regolamenti interni aziendali che regolano la materia della sicurezza, prevenzione, igiene e salute sui siti lavorativi. In adempimento a quanto disciplinato dalla normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 ... e successive modificazioni e integrazioni, la Società ha affidato l'incarico di Medico Competente alla Medica Sud di Bari. Si è provveduto, inoltre, a completare il percorso formativo dei lavoratori con appositi corsi, finanziati da Fondimpresa.

Al fine di consentire un aggiornamento sulle nuove disposizioni e adempimenti previsti dal Decreto 81/2008, i Rappresentanti aziendali, nonché il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), hanno partecipato a delle giornate di formazione, il tutto per il raggiungimento dei seguenti risultati:

- ridurre al minimo possibile i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori adottando idonee misure di valutazione e tutela, di tipo tecnico, organizzativo e procedurale, concretamente attuabili in relazione alle attività svolte;
- elevare progressivamente gli "standard" di salute e sicurezza attraverso modalità di miglioramento continuo fondate su: definizione di obiettivi misurabili, programmi di miglioramento, sistemi di gestione e controllo che consentano di intraprendere tempestive azioni preventive e correttive;
- realizzare e mantenere nel tempo ambienti di lavoro salubri e sicuri;
- comunicare al personale i contenuti della politica per la sicurezza e fornire ad esso tutte le informazioni necessarie sui rischi eventualmente connessi con le attività svolte;
- fornire al personale, anche al fine di accrescerne la consapevolezza, formazione ed addestramento idonei a determinare comportamenti adeguati all'utilizzo sicuro

delle attrezzature di lavoro, l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale, la corretta gestione delle anomalie e delle emergenze al fine di conservare e, se possibile, aumentare la sicurezza propria e quella dei colleghi di lavoro;

- monitorare periodicamente l'efficacia del sistema di gestione per la salute e la sicurezza, anche attraverso il riesame delle sue componenti da parte della Direzione, perseguendo la progressiva integrazione di esso con i diversi sistemi di gestione dell'Organizzazione.
- E' stato aggiornato il DVR includendo la valutazione del rischio COVID 19
- Sono state adottate procedure organizzative conformi con le disposizioni emanate dal Governo, Regione e dalle autorità sanitarie, fornendo idonei D.P.I.

Investimenti

Gli investimenti significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni Materiali:

- Altri beni: euro 10.567

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2020 la gestione sarà caratterizzata da una politica aziendale improntata a garantire, in favore dell'Ente proprietario, servizi ugualmente efficaci ed efficienti, in base al Piano Industriale 2020-2023 le cui linee guida sono state approvate nell'assemblea dei soci del 29 aprile 2020.

In ogni caso, per effetto dell'emergenza sanitaria COVID 19, i ricavi del 2020 saranno penalizzati dalla riduzione delle attività eseguite a partire dal 16 marzo.

L'obiettivo della società resta sempre comunque quello di raggiungere un equilibrio di bilancio mediante la razionalizzazione della organizzazione, l'implementazione di nuove attività, la ricerca di nuovi clienti.

Conclusioni

Al termine di queste brevi considerazioni, ritengo doveroso sottolineare come, pur permanendo situazioni da definire per migliorare la complessiva azione aziendale e le performance da essa conseguite, i risultati della gestione confermino ancora una volta che la Società ha necessità di ampliare il portafoglio clienti ed attivare nuovi servizi che assicurino condizioni idonee a garantire continuità della gestione nel prossimo futuro e porre utili basi per affrontare il futuro con reali possibilità di ottenere risultati economici che possano ancor più premiare gli sforzi di tutte le componenti aziendali verso l'obiettivo del miglioramento e della crescita.

I dati contabili illustrati con il bilancio di esercizio in commento evidenziano come questo organo amministrativo, in linea con quello andato a scadere nel mese di agosto dello scorso anno, abbia

inteso prioritariamente controllare i costi operativi, assicurare opportuno riconoscimento allo sforzo profuso dalle maestranze, sempre con il contestuale obiettivo di ricercare il massimo contenimento dei costi per perseguire il miglioramento dei risultati di bilancio, condizione questa indispensabile per garantire continuità e sviluppo alla Società.

L'obiettivo della società resta sempre comunque quello di raggiungere un equilibrio di bilancio, nonostante le difficoltà oggettive rivenienti dalle riduzioni dei ricavi. Ciò nonostante, la politica di abbattimento dei costi dei servizi non influirà sull'efficienza ed efficacia degli stessi, che saranno sempre garantiti.

Imposte sul reddito d'esercizio

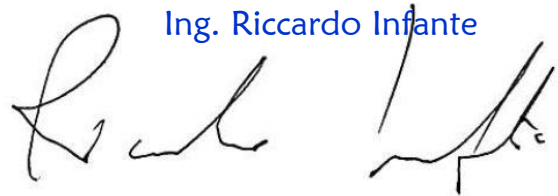
<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
IRES	32.242	0	-32.242
IRAP	5.849	0	-5.849
TOTALI	38.092	0	-38.092

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio

Andria, 29 maggio 2020

L'Amministratore Unico

Ing. Riccardo Infante

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Riccardo Infante', written in a cursive style.

Andria Multiservice Spa
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Andria – Socio Unico

Sede legale Andria Piazza Umberto I – Pal. Comunale

Capitale Sociale Euro 361.480,00 Int. Vers.

Repertorio economico-amministrativo (R.E.A.) n. 428028

Cod. Fisc., Par. IVA e № 05572800729 iscriz. Reg. Imprese di Bari 94779

BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2019

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Ria Grant Thornton Spa
Via Dante Alighieri, 25
20121 Bari

T +39 080 04 58 236
F +39 080 57 55 703

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
ANDRIA MULTISERVICE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ANDRIA MULTISERVICE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota integrativa al bilancio d'esercizio che descrive i seguenti aspetti:

Così come illustrato nella nota integrativa a commento dell'emergenza Covid-19 nel paragrafo *"Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"* l'amministratore unico riporta informazioni aggiornate sull'emergenza Covid-19 con i correlati eventi rettificativi economici e finanziari che influenzeranno l'attività produttiva nel prossimo esercizio.



Società di revisione ed organizzazione contabile (soci Legale), Via Mecenate 6/16, 0-01214 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02040400380 - R.I.S.A. 085402 - Registro dei revisori legali n. 01762 già iscritta all'Albo Apertura della società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale € 1.832.870,00 interamente versato (I.F.V.)
Rivenditori/Rivenditori France: Milano-Napoli - Padova-Palermo - Portofino-Roma-Roma-Frosino-Torino
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firm provides assurance, tax and advisory services to third clients and/or refers to one of its member firms, as the context requires. Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International, Ltd. (GTI), which the member firms are not a worldwide partnership. GTI, and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firm. GTI does not provide services to clients. GTI, and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it



In apposito paragrafo della nota integrativa, "Considerazioni sulla continuità aziendale", l'amministratore unico espone gli eventi e le circostanze che potenzialmente possono costituire minacce all'esistenza di tale requisito, fornendo altresì articolata disamina e descrizione delle azioni intraprese e da intraprendere, poste a salvaguardia della Società e ritenute sufficienti a garantirne la continuità. L'amministratore unico sulla base del buon esito delle azioni pianificate ed avviate e conformemente a quanto previsto dai principi contabili e dal codice civile, ha effettuato la valutazione dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale per un periodo di 12 mesi dalla data di bilancio; pertanto i principi contabili applicati nella redazione del bilancio d'esercizio sono quelli riferiti ad una situazione di continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ANDRIA MULTISERVICE S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di



influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico dell'ANDRIA MULTISERVICE S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'ANDRIA MULTISERVICE S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ANDRIA MULTISERVICE S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della



stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ANDRIA MULTISERVICE S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 10 giugno 2020

Riva Grant Thornton S.p.A.
Giovanni Palasciano
Giovanni Palasciano
Socio

Andria Multiservice Spa
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Andria – Socio Unico

Sede legale Andria Piazza Umberto I – Pal. Comunale

Capitale Sociale Euro 361.480,00 Int. Vers.

Repertorio economico-amministrativo (R.E.A.) n. 428028

Cod. Fisc., Par. IVA e № 05572800729 iscriz. Reg. Imprese di Bari 94779

BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Andria Multiservice S.p.A.



Società soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di ANDRIA
Codice fiscale 05572800729 - Partita IVA 05572800729
PIAZZA UMBERTO I -PAL. COMUNALE - 76123 ANDRIA
Numero R.E.A. BA - 428028
Capitale Sociale € 361.480,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Egregio signor Socio Unico della società ANDRIA MULTISERVICE
S.p.A.

PREMESSO

➤ che nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione con esito positivo per ciascun componente il Collegio), vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

1

Andria Multiservice S.p.A. - C.F. e P. Iva: 05572800729



- che il Collegio Sindacale, in ottemperanza al mandato conferitogli dall'Assemblea dei Soci, in data 12.08.2019, ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403 e ss. del codice civile, essendo stato affidato il controllo contabile di cui all'art. 2409-bis c.c. alla società di revisione legale, RIA Grant Thornton S.p.A.;
- che la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il deposito presso la sede della società;
- che l'Amministratore Unico ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019:
- progetto di bilancio completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
 - relazione sulla gestione.
- I medesimi documenti sono stati redatti in data 29/05/2020, avendo l'Amministratore Unico, con nota del 26.03.2020 (prot. n. 141), comunicato il differimento della data di approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 e comunque in ottemperanza alle prescrizioni degli artt. 2364 e 2478-bis. con la presente relazione il Collegio, in merito alle risultanze dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, sinteticamente riporta quanto segue:

RIEPILOGO delle ATTIVITA'	
VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO
	2019
A) CREDITI VERSO SOCI	
B) IMMOBILIZZAZIONI	268.671
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.088.562
D) RATEI E RISCONTI	3.575
Totale delle attività	2.360.808



RIEPILOGO delle PASSIVITA'	
VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO
	2019
A) PATRIMONIO NETTO	1.126.428
B) FONDO RISCHI PER ONERI	10.000
C) T.F.R.	207.335
D) DEBITI	1.017.045
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0
Totale delle passività	2.360.808

Con riferimento al Patrimonio Netto, si evidenzia che lo stesso, alla data del 31 dicembre 2019, comprende, altresì, il risultato economico negativo dell'esercizio, pari ad Euro **38.672**, così come risultante dello schema del conto economico dell'esercizio 2019 predisposto ai sensi dell'art.2425 del Codice civile.

RIEPILOGO CONTO ECONOMICO	
VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO
	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.462.018
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.499.839
MARGINE DELLA PRODUZIONE	(37.821)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(851)
PROVENTI STRAORDINARI	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(38.672)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(38.672)



Tutto ciò premesso, si espone di seguito quanto previsto dall'art. 2429 comma 2 del codice civile.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. C.C.

Il Collegio informa di aver:

- ✓ vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ✓ partecipato alle assemblee del socio e visionato il libro delle determinazioni dell'amministratore unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire. Pertanto le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla normativa vigente ed allo statuto sociale;
- ✓ preso visione delle delibere e determine dell'Amministratore Unico, constatando che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello



organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, tranne che il mancato aggiornamento sul sito istituzionale della società, nella sezione trasparenza, peraltro sottolineato più volte a chi di competenza;

- ✓ acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Nel merito si evidenzia che l'amministratore unico ha provveduto a redigere un organigramma aziendale con l'individuazione dei centri di responsabilità aziendali (a partire da quelli dotati di responsabilità direzionale fino a quelli prettamente operativi) ed un mansionario nel quale vengono definiti i compiti che ogni dipendente deve svolgere all'interno dell'azienda;
- ✓ acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire;
- ✓ acquisito il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), individuando strategie e metodologie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione di cui alla Legge n.190/2012 ed al D. Lgs. n. 33/2013;



- ✓ preso atto che la società, per quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, adottato nel 2012, nel corso dell'anno 2019 è stato affidato alla società FOR PARTNERS Srls incarico di aggiornare le procedure previste dal modello organizzativo adottato;
- ✓ preso atto che la società ha messo in atto le procedure per procedere alla nomina dell'ODV;
- ✓ il Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci;
- ✓ ha verificato il rispetto circa gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008;
- ✓ preso atto che nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dai soci ex art. 2408 codice civile;
- ✓ preso atto che nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge;
- ✓ preso atto che a seguito di assemblea ordinaria dei soci del 29.04.2020, il Socio Unico ha deliberato le nuove linee guida del Piano Industriale 2020-2023, con delibera n. 26 del 22/05/2020 a firma del Commissario Straordinario. Considerata tale deliberazione ha consentito all'Amministratore Unico di utilizzare nella redazione del bilancio d'esercizio 2019, i criteri ed i principi contabili nel presupposto della continuità aziendale;
- ✓ preso atto che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, nell'esercizio 2019 non sono emersi altri



fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, mentre nel 2020 sono emerse delle criticità per le quali sono in corso una serie di procedimenti i cui esiti sono da definire. Nel merito il collegio, chiaramente, si riserva eventuali valutazioni in sede di accertamento definitivo.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

- in base alle informazioni acquisite, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- nella relazione di gestione dell'amministratore unico è stata inserita l'informativa e la valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016;
- nel contenuto della relazione al bilancio, redatta in data 10 giugno 2020 dalla società di revisione legale RIA Grant Thornton S.p.A. non sono stati evidenziati fatti di rilievo. La medesima relazione, infatti, riporta un giudizio favorevole senza rilievi.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

- Considerando le risultanze dell'attività svolta, il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Amministratore Unico.

- Il collegio concorda con la proposta indicata dall'Amministratore Unico nella nota integrativa, in merito alla copertura della perdita.



Andria, 15/06/2020

Il Collegio Sindacale

Il Presidente - dott.ssa LEONE MICHELINA

Il Componente effettivo - dott. LATTANZIO MICHELANGELO

Il Componente effettivo - dott. GUGLIELMI PASQUALE
